



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

Piazza Andrea Rivasi n° 3 - 43022 Montechiarugolo
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it
Tel. 0521687711, FAX 0521686633, P.I. 00232820340 C.F. 92170530346
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Sportello Unico per l'Edilizia



Marca da bollo
€ 16,00

ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(Ai sensi del: - Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i. - DPR 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata")

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. (____) il _____
residente in _____ Prov. (____) Via _____ nr. _____
in qualità di legale rappresentate della Ditta _____
(compilare solo in caso il richiedente sia una persona giuridica)
con sede legale in _____ Prov. (____)
Via _____ nr. _____
Tel./Fax. _____ E-mail _____
PEC _____
codice fiscale _____ P. IVA _____
(compilare solo in caso il richiedente sia una persona giuridica)

Il sottoscritto, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art.75 DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di avere titolo alla presentazione dell'autorizzazione paesaggistica in quanto _____
(ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)
dell'immobile interessato all'autorizzazione e di avere

- titolarità esclusiva alla presentazione della suddetta domanda
- non avere titolarità esclusiva alla presentazione della suddetta domanda e pertanto
 - si allega la dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

CHIEDE il rilascio dell'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

- secondo la PROCEDURA ORDINARIA prevista dall'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.
- secondo la PROCEDURA SEMPLIFICATA prevista dal DPR 31/2017, in quanto l'intervento è classificabile, secondo quanto indicato nell'Allegato B del suddetto DPR, tra quelli indicati al/ai punto/i _____

A tal fine si allega alla presente domanda la seguente documentazione (in duplice copia se prodotta esclusivamente in forma cartacea):

- versamento diritti di segreteria (€ 70,00);
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del tecnico e dei richiedenti;
- Relazione Paesaggistica Ordinaria di cui al D.P.C.M. 12/12/2005 (in caso di procedura ordinaria) con i contenuti di cui all'allegato I;
- Relazione paesaggistica semplificata, redatta secondo il modello "D" Allegato al DPR 13 febbraio 2017 n.31;
- Stralcio Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), con evidenziato l'ambito d'intervento;
- Stralcio del Piano Territoriale Coordinato Provinciale (PTCP) vigente con l'individuazione dell'area interessata;
- Elaborati grafici di progetto, completi della mappa catastale con indicato il sito interessato;
- Documentazione fotografica completa di planimetria con indicazione dei punti di presa e dei coni visuali;
- Foto aerea della zona di intervento;
- Estremi dei precedenti titoli abilitativi in possesso dell'Amministrazione Comunale comprovanti lo stato legittimo dell'immobile oggetto di richiesta di rilascio della suddetta autorizzazione paesaggistica;
- Simulazione foto realistica dell'intervento previsto in progetto;
- Altro _____;
- Altro _____;

Data _____

Il Richiedente

**Indicazione dei criteri per la redazione degli elaborati da allegare alla
domanda di autorizzazione paesaggistica come definiti
dal D.P.C.M. 12/12/2005**

A) Relazione paesaggistica:

Criteri generali per la redazione della relazione paesaggistica:

- definizione dello stato dei luoghi prima dell'intervento;
- definizione delle caratteristiche progettuali dell'intervento;
- definizione dello stato dei luoghi dopo l'intervento.

I contenuti della relazione paesaggistica costituiscono, per l'Amministrazione competente, la base di riferimento essenziale per la verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi.

A tal fine la relazione paesaggistica deve pertanto sviluppare adeguatamente i seguenti temi indicando:

- lo stato attuale del bene paesaggistico;
- gli elementi di valore paesaggistico presenti;
- gli impatti sul paesaggio dovuti alle trasformazioni proposte;
- gli elementi di mitigazione e compensazione necessari;
- tutti gli elementi utili per effettuare la verifica di conformità alle prescrizioni dei piani paesaggistici, urbanistici e territoriali.

La relazione paesaggistica deve quindi accertare:

- la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- la congruità con i criteri gestione dell'immobile;
- la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

1 - Descrizione dello stato attuale		
1.1	Descrizione dei caratteri paesaggistici dell'area di intervento	appartenenza a sistemi naturalistici appartenenza a sistemi insediativi storici appartenenza a percorsi panoramici sintesi delle principali vicende storiche
1.2	Indicazione ed analisi dei livelli di tutela	rilevabili da strumenti di pianificazione paesaggistica, urbanistica, territoriale
1.3	Rappresentazione fotografica dell'area di intervento e del contesto paesaggistico	con ripresa da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici prospetti e skylines estesi agli edifici contermini
1.4	Per interventi su edifici esistenti	documentazione storica relativa all'edificio

2 - Valutazione della compatibilità paesaggistica		
2.1	Simulazione dettagliata dello stato dei luoghi mediante foto modellazione realistica, comprendente adeguato intorno	Rendering computerizzato o manuale
	Per interventi di nuova costruzione o ampliamenti: elaborazioni fotografiche commentate con definizione degli effetti dell'inserimento nel contesto paesaggistico.	
2.2	Per interventi significativi, indicazione degli effetti delle trasformazioni paesaggistiche: dirette e indotte; reversibili o irreversibili; a breve e medio termine; in fase di cantiere e a regime	
2.3	Testo contenente la motivazione delle scelte progettuali in attuazione degli obiettivi di conservazione, valorizzazione e riqualificazione paesaggistica con riferimento a: caratteristiche del paesaggio; misure di tutela; indicazione della pianificazione paesaggistica	Esplicitazione del linguaggio architettonico adottato con riferimento alla tradizione locale o alle esperienze dell'architettura contemporanea.
2.4	Indicazione delle opere di mitigazione sia visive che ambientali previste, e degli effetti negativi che non possono essere evitati o mitigati.	Eventuali misure di compensazione
		Le opere di mitigazione possono prevedere diversi gradi di contrasto degli effetti negativi: annullamento, riduzione, riqualificazione.

B) Elaborati grafici a corredo:

3.1	Planimetria generale	1:10.000, 1:5.000, 1:2.000, o di maggior dettaglio, raffrontabile con la cartografia dello stato di fatto
3.2	Planimetria dell'area con individuazione delle opere di progetto ed in sovrapposizione allo stato di fatto (coloriture convenzionali)	1:200 o 1:500 in relazione alle dimensioni
3.3	Sezioni dell'intera area, estesa anche all'intorno con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste, degli assetti vegetazionali e morfologici, degli scavi e dei riporti (con valori volumetrici)	1:200 o 1:500
3.4	Piante e sezioni quotate di progetto ed in sovrapposizione allo stato di fatto	1:100
3.5	Prospetti dell'opera prevista, estesi anche al contesto con individuazione delle volumetrie esistenti e delle parti inedificate	1:100, con indicazione di materiali, colori, tecniche costruttive con eventuali particolari architettonici
3.6	Simulazione foto realistica dell'intervento previsto in progetto	Rendering computerizzato o manuale

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

1. RICHIEDENTE⁽¹⁾ _____

persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO ⁽²⁾: _____

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO⁽²⁾:

temporaneo permanente

4. DESTINAZIONE D'USO

residenziale ricettiva/turistica industriale/artigianale agricolo

commerciale/direzionale altro _____

5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

centro o nucleo storico area urbana area periurbana agricolo

insediamento rurale (sparso e nucleo) area agricola area naturale

area boscata ambito fluviale ambito lacustre altro: _____

6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

pianura versante crinale (collinare/montano) piana valliva (montana/collinare)

altopiano/promontorio costa (bassa/alta) altro: _____

7. UBICAZIONE DELL'OPERA E / O DELL'INTERVENTO:

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme⁽³⁾.

8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

9. a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
(art. 136 - 141 - 157 D.Lgs. n. 42/04)

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1

- a) cose immobili b) ville, giardini, parchi c) complessi di cose immobili
 d) bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate:

9. b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004):

- a) territori costieri b) territori contermini ai laghi c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
 d) montagne sup. 1200/1600 m e) ghiacciai e circhi glaciali f) parchi e riserve
 g) territori coperti da foreste e boschi h) università agrarie e usi civici
 i) zone umide l) vulcani m) zone di interesse archeologico

10. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO⁽⁴⁾

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO⁽⁵⁾

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA⁽⁶⁾

13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO⁽⁷⁾

14. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PERCETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Firma del Richiedente

Firma e timbro del Progettista
dell'intervento

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'allegato B..
- (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici.
- (4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento.
- (5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere foto inserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento.
- (6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
- cromatismi dell'edificio;
 - rapporto vuoto/pieni;
 - sagoma;
 - volume;
 - caratteristiche architettoniche;
 - copertura;
 - pubblici accessi;
 - impermeabilizzazione del terreno;
 - movimenti di terreno/sbancamenti;
 - realizzazione di infrastrutture accessorie;
 - aumento superficie coperta;
 - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
 - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
 - interventi su elementi arborei e vegetazione.
- (7) Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.